

TESTI PER LA LECTIO

Mercoledì 10 marzo 2021

Terza lettura e salmo responsoriale – Il passaggio del Mar Rosso (Gli Israeliti camminarono sull'asciutto in mezzo al mare)

Es 14,15-15,1a / Es 15,1b-6.17-18

^{14,15} [In quei giorni] Il Signore disse a Mosè: «Perché gridi verso di me? Ordina agli Israeliti di riprendere il cammino.

¹⁶Tu intanto alza il bastone, stendi la mano sul mare e dividilo, perché gli Israeliti entrino nel mare all'asciutto.

¹⁷Ecco, io rendo ostinato il cuore degli Egiziani, così che entrino dietro di loro e io dimostri la mia gloria sul faraone e tutto il suo esercito, sui suoi carri e sui suoi cavalieri.

¹⁸Gli Egiziani sapranno che io sono il Signore, quando dimostrerò la mia gloria contro il faraone, i suoi carri e i suoi cavalieri».

¹⁹L'angelo di Dio, che precedeva l'accampamento d'Israele, cambiò posto e passò indietro. Anche la colonna di nube si mosse e dal davanti passò dietro. ²⁰Andò a porsi tra l'accampamento degli Egiziani e quello d'Israele. La nube era tenebrosa per gli uni, mentre per gli altri illuminava la notte; così gli uni non poterono avvicinarsi agli altri durante tutta la notte.

²¹Allora Mosè stese la mano sul mare. E il Signore durante tutta la notte risospinse il mare con un forte vento d'oriente, rendendolo asciutto; le acque si divisero. ²²Gli Israeliti entrarono nel mare sull'asciutto, mentre le acque erano per loro un muro a destra e a sinistra. ²³Gli Egiziani li inseguirono, e tutti i cavalli del faraone, i suoi carri e i suoi cavalieri entrarono dietro di loro in mezzo al mare.

²⁴Ma alla veglia del mattino il Signore, dalla colonna di fuoco e di nube, gettò uno sguardo sul campo degli Egiziani e lo mise in rotta. ²⁵Frenò le ruote dei loro carri, così che a stento riuscivano a spingerle. Allora gli Egiziani dissero: «Fuggiamo di fronte a Israele, perché il Signore combatte per loro contro gli Egiziani!».

²⁶Il Signore disse a Mosè: «Stendi la mano sul mare: le acque si riversino sugli Egiziani, sui loro carri e i loro cavalieri». ²⁷Mosè stese la mano sul mare e il mare, sul far del mattino, tornò al suo livello consueto, mentre gli Egiziani, fuggendo, gli si dirigevano contro. Il Signore li travolse così in mezzo al mare. ²⁸Le acque ritornarono e sommersero i carri e i cavalieri di tutto l'esercito del faraone, che erano entrati nel mare dietro a Israele: non ne scampò neppure uno. ²⁹Invece gli Israeliti avevano camminato sull'asciutto in mezzo al mare, mentre le acque erano per loro un muro a destra e a sinistra.

³⁰In quel giorno il Signore salvò Israele dalla mano degli Egiziani, e Israele vide gli Egiziani morti sulla riva del mare;

³¹Israele vide la mano potente con la quale il Signore aveva agito contro l'Egitto, e il popolo temette il Signore e credette in lui e in Mosè suo servo.

^{15,1} Allora Mosè e gli Israeliti cantarono questo canto al Signore e dissero:

(Cantiamo al Signore: stupenda è la sua vittoria!)

^{15,1b} «Voglio cantare al Signore, perché ha mirabilmente trionfato: cavallo e cavaliere ha gettato nel mare.

²Mia forza e mio canto è il Signore, egli è stato la mia salvezza. È il mio Dio: lo voglio lodare, il Dio di mio padre: lo voglio esaltare!

³Il Signore è un guerriero, Signore è il suo nome.

⁴I carri del faraone e il suo esercito li ha scagliati nel mare; i suoi combattenti scelti furono sommersi nel Mar Rosso.

⁵Gli abissi li ricoprirono, sprofondarono come pietra.

⁶La tua destra, Signore, è gloriosa per la potenza, la tua destra, Signore, annienta il nemico.

¹⁷Tu lo fai entrare e lo pianti sul monte della tua eredità, luogo che per tua dimora, Signore, hai preparato, santuario che le tue mani, Signore, hanno fondato.

¹⁸Il Signore regni in eterno e per sempre!».

Orazione

O Dio, anche ai nostri giorni vediamo risplendere i tuoi antichi prodigi: ciò che hai fatto con la tua mano potente per liberare un solo popolo dall'oppressione del faraone, ora lo compi attraverso l'acqua del Battesimo per la salvezza di tutti i popoli; concedi che l'umanità intera sia accolta tra i figli di Abramo e partecipi alla dignità del popolo eletto. Per Cristo nostro Signore.

Oppure:

O Dio, che hai rivelato nella luce della nuova alleanza il significato degli antichi prodigi così che il Mar Rosso fosse l'immagine del fonte battesimale e il popolo liberato dalla schiavitù prefigurasse il popolo cristiano, concedi che tutti gli uomini, mediante la fede, siano resi partecipi del privilegio dei figli d'Israele e siano rigenerati dal dono del tuo Spirito. Per Cristo nostro Signore.

Invocazione allo Spirito

Vieni, Santo Spirito,
manda a noi dal cielo
un raggio della tua luce.

Vieni, padre dei poveri,
vieni; datore dei doni,
vieni, luce dei cuori.

Consolatore perfetto,
ospite dolce dell'anima,
dolcissimo sollievo.

Nella fatica, riposo,
nella calura, riparo,
nel pianto, conforto.

O luce beatissima,
invadi nell'intimo
il cuore dei tuoi fedeli.

Senza la tua forza,
nulla è nell'uomo,
nulla senza colpa.

Lava ciò che è sordido,
bagna ciò che è arido,
sana ciò che sanguina.

Piega ciò che è rigido,
scalda ciò che è gelido,
raddrizza ciò ch'è sviato.

Dona ai tuoi fedeli
che solo in te confidano
i tuoi santi doni.

Dona virtù e premio,
dona morte santa,
dona gioia eterna. Amen.

Ringraziamento

Salmo 148

Alleluia.

Lodate il Signore dai cieli,
lodatelo nell'alto dei cieli.
Lodatelo, voi tutti, suoi angeli,
lodatelo, voi tutte, sue schiere.

Lodatelo, sole e luna,
lodatelo, voi tutte, fulgide stelle.
Lodatelo, cieli dei cieli,
voi acque al di sopra dei cieli.

Lodino tutti il nome del Signore,
perché egli disse e furono creati.
Li ha stabiliti per sempre,
ha posto una legge che non passa.

Lodate il Signore dalla terra,
mostri marini e voi tutti abissi,
fuoco e grandine, neve e nebbia,
vento di bufera che obbedisce alla sua parola,

monti e voi tutte, colline,
alberi da frutto e tutti voi, cedri,
voi fiere e tutte le bestie,
rettili e uccelli alati.

I re della terra e i popoli tutti,
i governanti e i giudici della terra,
i giovani e le fanciulle,
i vecchi insieme ai bambini
lodino il nome del Signore:

perché solo il suo nome è sublime,
la sua gloria risplende sulla terra e nei cieli.

Egli ha sollevato la potenza del suo popolo.
È canto di lode per tutti i suoi fedeli,
per i figli di Israele, popolo che egli ama.
Alleluia.

LE LETTURE AT DELLA VEGLIA PASQUALE NEI SECOLI

Sacramentario gelasiano vetus

- 1) Gen 1 Creazione
- 2) Gen 6 Diluvio
- 3) Gen 22 Sacrificio di Isacco
- 4) Es 14 Passaggio del Mar Rosso
- 5) Is 54 amore di Dio per Israele (non più il diluvio)
- 6) Ez 37 Le ossa aride vivificate
- 7) Is 5 La vigna del Signore
- 8) Es 12 L'agnello pasquale
- 9) Es 31 Testamento di Mosè
- 10) Dn 3 La statua di Nabucodonosor e Daniele nella fossa dei leoni

Sacramentario gregoriano

- 1) Gen 1 Creazione
- 2) Es 14 Passaggio del Mar Rosso
- 3) Is 4 Il germoglio di Iesse/Messia
- 4) Is 54 amore di Dio per Israele (non più il diluvio)

Messale di San Pio V - Sino al 1950

(Non è più una veglia notturna)

- 1) Gen 1,1-2,2 Creazione
- 2) Gen 5,38-8,21 Diluvio
- 3) Gen 22,1-19 Sacrificio di Isacco
- 4) Es 14,34-15,1 Passaggio del Mar Rosso
- 5) Is 54,17-55,11 amore di Dio per Israele (non più il diluvio)
- 6) Bar 3,9-38 La fonte della sapienza
- 7) Ez 37,1-14 Le ossa aride vivificate
- 8) Is 4,1-6 Il resto di Israele
- 9) Es 12,1-11 L'agnello pasquale
- 10) Gen 3,1-10 Giona a Ninive
- 11) Dt 31,22-30 Ultime parole di Mosè
- 12) Dn 3,1-24 Daniele nella fossa dei leoni

Riforma di Pio XII (1951)

(Ripristino della veglia notturna)

- 1) Gen 1,1-2,2 Creazione
- 2) Es 14,24-15,1 Passaggio del Mar Rosso
- 3) Is 4,1-6 Il resto di Israele
- 4) Dt 31,22-30 Ultime parole di Mosè